

# A Selargius, in Sardegna, l'Mdp articolo 1 sosterrà il candidato Pd alle comunali. C'è l'ok di D'Alema

Gaetano Costa a pag. 11

ALLE ELEZIONI DI SELARGIUS, IN SARDEGNA, IL NUOVO PARTITO SOSTERRÀ IL CANDIDATO DEI DEM

## La scissione è un ricordo: Mdp al fianco del Pd

L'annuncio arriva da D'Alema, che parla di unità d'intenti nel centrosinistra

DI GAETANO COSTA

**L**a scissione è lontana. Il Pd è concentrato sulle primarie del 30 aprile tra **Matteo Renzi**, **Andrea Orlando** e **Michele Emiliano**, mentre Mdp gira l'Italia per presentare la sua nuova proposta politica. La scorsa settimana, uno dei fondatori del partito, **Massimo D'Alema**, ha fatto tappa in Sardegna. Nonostante le divisioni passate e presenti, l'ex presidente del Consiglio ha parlato di unità nel centrosinistra. Per questo, in uno dei principali centri dell'isola in cui l'11 giugno si andrà al voto, Mdp sosterrà il candidato del Pd.

**Selargius** è un comune di circa 29 mila abitanti in provincia di Cagliari. Dopo Oristano, è la città più popolata che in estate, con le elezioni, cambierà amministrazione. L'attuale primo cittadino, **Gian Franco Cappai**, in quota centrodestra, è alla fine del secondo mandato, e non può ripresentarsi. L'ex vicesindaco con un passato in Forza Italia, **Giovanni Pulli**, tenterà di difendere la poltrona più importante del Comune dal segretario del Pd locale e candidato dei dem, **Francesco Lilliu**.

**Non è un caso che, durante la sua visita** in Sardegna, D'Alema abbia scelto Selargius come prima meta. Accanto a lui, oltre a Lilliu e al vicepresidente del consiglio regionale, **Eugenio Lai**, era presente anche l'assessore allo Sport di Cagliari, **Yuri Marcialis**. Quest'ultimo, nell'isola, è stato il simbolo della scissione tra Pd e Mdp. Per aderire alla sinistra radicale, Marcialis ha rinunciato alla candidatura nelle primarie dei dem. Dopo il suo ritiro, la segreteria regionale, per cui si voterà sempre il 30 aprile, sarà un affare tra due renziani, il senatore **Giuseppe Luigi Cucca** e il deputato **Francesco Sanna**.

**D'Alema l'ha presa larga.** E, prima di affrontare il tema delle amministrative di Selargius, ha parlato dell'operato di Palazzo Chigi. «Purtroppo, il governo Renzi, e poi quello

di **Gentiloni**, che ne continua l'azione, sin qui non sono riusciti a far decollare il Paese», ha spiegato il leader di Mdp. «La crescita economica è stentata, il mercato del lavoro è stagnante, il Jobs Act è sostanzialmente fallito e gli ultimi dati dell'Istat sono impressionanti». Poi, D'Alema è passato a Selargius. E ha annunciato che Mdp, nonostante la scissione, sosterrà il candidato del Pd. «In questo centro fondamentale dell'area metropolitana di Cagliari», ha sottolineato l'ex capo del governo a *SardiniaPost*, «si gioca una sfida da cui dipendono anche gli equilibri complessivi e dove sono state trovate le condizioni per una convergenza di tutto il centrosinistra».

**A Selargius, il centrosinistra cercherà** di ripetere quell'alleanza che, lo scorso giugno, ha permesso all'attuale sindaco di Cagliari, **Massimo Zedda**, allora esponente di Sel, di essere rieletto al primo turno. Uno dei risultati migliori delle amministrative del 2016, caratterizzate dalle sconfitte del Pd a Roma e a Torino a favore di M5s.

**Secondo Marcialis, l'appoggio di Mdp al Pd a Selargius** «non è un esperimento, ma una naturale alleanza. Il movimento nasce per unire e rafforzare il centrosinistra, cercando di spostare il baricentro verso sinistra». Per Lilliu, il candidato dei dem che potrà contare sul sostegno di Dem e progressisti, «il confronto e la dialettica che ci hanno permesso, in un momento delicato e attraverso percorsi tortuosi, di guardarci negli occhi, metterci insieme e realizzare un programma di centrosinistra per la città». La scissione, in Sardegna, è lontana.

